



«Futuro aperto» per giovani

Almeno duemila tra ragazzi e ragazze e quattrocento famiglie saranno coinvolti per i prossimi quattro anni nel progetto "Futuro Aperto": una co-progettazione tra pubblico e privato, mai realizzata in precedenza nella comunità ligure-apuana. Il progetto - selezionato da "Con i bambini" nell'ambito del fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e cofinanziato da Fondazione Carispezia - nasce infatti per offrire ai ragazzi tra i 12 e i 17 anni nuove opportunità alle quali non avrebbero potuto accedere, non solo per mancanza di risorse economiche ma anche per la situazione di povertà educativa in cui versano. "Futuro aperto", in particolare, vede come capofila la comunità

educativa "La casa sulla roccia", struttura per i minori collegata alla Caritas diocesana. Ma ad esservi coinvolti, come è emerso venerdì nella conferenza stampa di presentazione, sono ben ventitre tra enti locali, cooperative sociali, enti di formazione, associazioni culturali, sportive e di volontariato oltre a scuole secondarie di primo e di secondo grado. Partecipazione, arti e cultura, ambiente e sviluppo sostenibile, ma anche solidarietà, diversità e soprattutto benessere e bellezza sono i temi ispiratori del progetto che si svilupperà nei luoghi dell'identità locale, dal Mar Ligure alle Alpi Apuane. Dopo l'isolamento forzato degli ultimi anni, l'iniziativa, attraverso il

rafforzamento e il rinnovamento delle comunità educanti, intende offrire a ragazze e ragazzi l'opportunità di vivere esperienze educativamente significative per il loro benessere e per la costruzione del loro futuro, riscoprendo la socializzazione con i coetanei ma anche le relazioni intergenerazionali. Grazie al finanziamento di Fondazione Carispezia e dell'impresa sociale "Con i bambini", saranno investiti in tutto sul nostro territorio più di un milione di euro.

Un ampio progetto offre ai ragazzi di Spezia e Lunigiana nuove opportunità formative. Capofila "La casa sulla roccia"



Peso:9%